

Esempi:

Egli me lo portò	cioè: egli portò ciò a me
puoi prender melo	cioè: puoi prendere ciò a me?
te lo presto	cioè: presto ciò a te
ce lo puoi regalare	cioè: puoi regalare ciò a noi
ve lo domando	cioè: domando ciò a voi
glielo chiedi	cioè: chiedi ciò a lui / a lei
è necessario dir glielo	cioè: bisogna dire ciò a lui
gliene saremo grati	cioè: saremo grati di ciò a lui
me ne occuperò	cioè: mi occuperò di ciò
te ne pentirai	cioè: ti pentirai di ciò
ve ne saremo grati	cioè: a voi saremo grati di ciò
Dio ce ne liberi	cioè: Dio ci liberi da ciò, da lei, da lui, da loro.

Quando le particelle: **me – te – sé**, sono unite alla preposizione “**con**”, normalmente si dice:

con me - con te - con sé

ma si può anche dire: **meco, teco, seco**, anche se, ormai, sono forme poco usate, specialmente in prosa. Bisogna fare attenzione a non *confondere i pronomi*:

lo – la – gli – le, con gli articoli: **lo, la, gli, le**.